



Città di Valdagno



UN LIBRO IN RETE

Morire in braccio alle Grazie

La cura giusta nell'ultimo tratto di strada

Sandro Spinsanti
autore del libro

in dialogo con
Carlo Simionato
medico psicoterapeuta



venerdì 9 febbraio 2018 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con [Libreria De Franceschi snc Valdagno \(VI\)](#) tel. 0445 412877

MORIRE IN BRACCIO ALLE GRAZIE

La cura giusta nell'ultimo tratto di strada

Una morte “graziosa”? Fra le tante qualificazioni con cui si suole indicare una morte auspicabile - indolore, dignitosa, umana ... - non appare l'aggettivo “graziosa”. Eppure un legame tra questi termini appare fondato se il riferimento è alle divinità che la mitologia greca ha posto a tutela della bellezza. Per quanto insolito e sorprendente, il percorso che accosta il senso della buona morte alle Grazie si rivela fecondo se ci si lascia guidare dai nomi delle tre Grazie e dai loro significati. Eufrosine, Aglaia, Talia: saggezza, serenità, pienezza. E dunque: la morte può essere crescita? Si può morire in uno stato d'animo equilibrato, avvolti in un manto di serenità? Cosa può fare, o omettere di fare, la medicina per assicurarci una morte buona/degna/umana? È questa in concreto la sfida. Forte di una lunga pratica di ascolto dei bisogni espressi dagli operatori delle cure palliative e facendosi accompagnare da alcuni scrittori che hanno illuminato il tema, Sandro Spinsanti porta i lettori a riflettere sulle scelte relative alla morte invitandoli a riappropriarsene, rinunciando alle deleghe e alle complicità con chi si candida a decidere per noi. Una morte “graziosa”, in braccio alle Grazie, è possibile ed è il supremo dono che la vita ci può offrire. Ma anche un compito spirituale e un impegno etico, se vogliamo promuovere una moderna cultura del vivere e del morire.

Sandro Spinsanti, Laureato in psicologia (università di Roma “La Sapienza”) e in teologia (Pontificia Università Lateranense) con specializzazione in teologia morale (Accademia Alfonsiana). Ha insegnato etica medica nella facoltà di medicina dell'università Cattolica di Roma e bioetica nell'università di Firenze. Ha diretto il Centro internazionale studi famiglia (Milano) e il Dipartimento di scienze umane dell'Ospedale Fatebenefratelli all'istola Tiberina (Roma). Ha fondato e dirige l'Istituto Giano (Roma). È stato componente del Comitato Nazionale per la Bioetica. Ha fondato e diretto la rivista L'Arco di Giano (Esse editrice). Ha fondato e diretto la rivista "Janus. Medicina: cultura, culture" (ed. Zadig).

Carlo Simionato, è medico psicoterapeuta, libero professionista. Fa parte del Consiglio Direttivo SIMP (Società Italiana di Medicina Psicosomatica), è Presidente della Società Medico Chirurgica Vicentina, società scientifica che si occupa di formazione e aggiornamento del personale sanitario. Ha lavorato per 20 anni come Medico di Medicina Generale e ha insegnato nella Scuola di Specializzazione in MG. Si occupa di Psicosomatica secondo un approccio biopsicosociale, di Bioetica e di Medical Humanities, per cui è centrale, nella Cura, la relazione medico-paziente.

Evento del

